

DELIBERA N. 454/24/CONS

**AFFIDAMENTO *IN HOUSE* ALLA FONDAZIONE UGO BORDONI (FUB)
DELLE ATTIVITÀ DI CUI AGLI ARTT. 8, 9 E 10 DELL'ALLEGATO A ALLA
DELIBERA N. 156/23/CONS**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 13 novembre 2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità e l’istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante “*Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il “Codice”);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito “Codice dei contratti pubblici”);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS;

VISTA la delibera n. 179/03/CSP, del 24 luglio 2003, recante “*Approvazione della direttiva generale in materia di qualità e carte dei servizi di telecomunicazioni ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera b), numero 2, della legge 31 luglio 1997, n. 249*”;

VISTA la delibera n. 131/06/CSP, del 12 luglio 2006, recante “*Approvazione della direttiva in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera b), numero 2, della legge 31 luglio 1997, n. 249*”;

VISTA la delibera n. 244/08/CSP, del 12 novembre 2008, recante “*Ulteriori disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa ad integrazione della delibera n. 131/06/CSP*”;

VISTA la delibera n. 147/09/CSP, del 9 luglio 2009, recante “*Designazione del soggetto indipendente di cui all’art. 9 della delibera n. 244/08/CSP*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 agosto 2009, n. 178, che ha designato la Fondazione Ugo Bordoni (di seguito anche FUB) quale soggetto indipendente, di cui all’art. 1, lettera k), della delibera n. 244/08/CSP;

VISTA la delibera n. 590/20/CONS, dell’11 novembre 2020, recante “*Approvazione del preventivo e dei criteri di ripartizione tra gli operatori della remunerazione dei costi sostenuti dal soggetto indipendente designato dalla delibera n. 147/09/CSP per svolgere l’attività di cui alla delibera n. 244/08/CSP per il triennio 2020-2023*”;

VISTA la delibera n. 137/23/CONS, del 15 giugno 2023, recante “*Approvazione del consuntivo del secondo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/CSP – progetto “misura Internet”*”;

VISTA la delibera n. 141/24/CONS, del 15 maggio 2024, recante “*Approvazione del consuntivo del terzo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/CSP – progetto “Misura Internet”*”;

VISTA la delibera n. 23/23/CONS, dell’8 febbraio 2023, recante “*Disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni mobili e personali*”;

VISTA la delibera n. 156/23/CONS, del 27 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni elettroniche accessibili al pubblico da postazione fissa*” e il relativo Allegato A, recante “*Regolamento in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni da postazione fissa*”;

VISTA la delibera n. 326/23/CONS, del 20 dicembre 2023, recante “*Approvazione del preventivo dei costi sostenuti dal soggetto indipendente designato per svolgere l’attività di cui alla delibera n. 156/23/CONS per l’anno 2023-2024*”;

VISTA la nuova versione del documento di “*Linee guida attuative delle disposizioni dell’Agcom sulla qualità di accesso ad Internet da postazione fissa*” di cui alla determina n. 11/24/DTC;

VISTA la nota acquisita in data 27 settembre 2024, con prot. n. 253127, con cui la FUB, confermando l’interesse alla prosecuzione della gestione delle attività relative alle misure e alla fornitura del servizio di valutazione della qualità dell’accesso a *Internet* da postazione fissa, oltre che il possesso dei requisiti richiesti dall’art. 9, commi 1 e 2, della delibera n. 244/08/CSP, ha fornito copia dello Statuto della Fondazione approvato con D.M. 28 maggio 2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e pubblicato in G.U. Serie Generale n. 156 del 5 luglio 2024;

VISTA la nota trasmessa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e acquisita in data 16 settembre 2024, con prot. n. 240409, in cui la Direzione generale per il digitale

e le telecomunicazioni ha assicurato il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 9, comma 1, punti ii) e iii), e comma 2, della delibera n. 244/08/CSP, e ha confermato l'interesse a partecipare alle attività in parola con il ruolo di supervisore e controllore, nonché certificatore degli strumenti di misura in ausilio al proponente;

CONSIDERATO che la FUB, a seguito dell'approvazione del preventivo di cui alla delibera n. 326/23/CONS, ha avviato le relative attività di implementazione della delibera n. 156/23/CONS per quanto concerne il progetto MisuraInternet;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera u), dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS, si intende per "soggetto indipendente" il soggetto indipendente dagli operatori di comunicazioni elettroniche che su incarico dell'Autorità, sotto il coordinamento della Direzione Tutela dei Consumatori dell'Autorità, gestisce l'effettuazione delle misure e fornisce il servizio di valutazione della qualità dell'accesso a Internet da postazione fissa agli utenti finali che ne facciano richiesta;

CONSIDERATO quanto segue:

In base al comma 4, articolo unico, della delibera n. 156/23/CONS, le delibere nn. 254/04/CSP, 131/06/CSP e 244/08/CSP sono abrogate decorso il periodo di implementazione delle misure previsto dall'art. 12, comma 6, dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS. Tale periodo è scaduto il giorno 29 giugno 2024, 120 giorni dopo l'approvazione delle Linee guida del 1° marzo 2024. Di conseguenza, anche la delibera n. 147/09/CSP con cui è stata designata la FUB come soggetto indipendente, essendo stata adottata ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 244/08/CSP, ha perso la propria efficacia.

Alla luce di quanto sopra, al fine di garantire continuità al progetto MisuraInternet, l'Autorità ha ritenuto necessario valutare la sussistenza delle condizioni per confermare la designazione della FUB come soggetto indipendente che, nell'ambito del nuovo quadro regolamentare e, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera u) dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS, su incarico dell'Autorità e sotto il coordinamento della Direzione Tutela dei Consumatori, gestisce l'effettuazione delle misure e fornisce il servizio di valutazione della qualità dell'accesso a *Internet* da postazione fissa agli utenti finali che ne facciano richiesta, proseguendo quindi le attività del progetto MisuraInternet.

A tale proposito, appare opportuno rilevare che tale possibilità si pone in continuità con quanto già in essere per la qualità dei servizi mobili. Si ricorda, difatti, che con delibera n. 23/23/CONS, l'Autorità ha approvato la nuova disciplina in materia di qualità dei servizi mobili e personali, nell'ambito della quale è stata confermata l'esecuzione di campagne annuali di misura sul campo (*drive test*) – progetto MisuraInternet Mobile. Con tale delibera, l'Autorità, in continuità con quanto già in essere con la precedente delibera n. 154/12/CONS, ha ritenuto opportuno confermare la FUB come soggetto deputato a svolgere le attività progettuali. L'art. 8, comma 10, di detta delibera, difatti prevede quanto segue: "*L'attività di realizzazione delle campagne di cui al comma 2 è gestita, d'intesa con gli operatori finanziatori del progetto, dalla Fondazione Ugo Bordoni (di*

seguito indicata come FUB), che ha il compito di [...]”. Tale previsione, inserita nel testo posto in consultazione pubblica con delibera n. 251/22/CONS, non era stata oggetto di osservazioni ostative da parte dei partecipanti alla consultazione.

Anche nel testo posto a consultazione pubblica con delibera n. 405/22/CONS, terminata con l’approvazione della delibera n. 156/23/CONS, era stata prevista l’identificazione della FUB come soggetto indipendente, ma nel testo definitivo tale previsione è stata rimossa a fronte di alcune osservazioni pervenute a cui si è ritenuto di fornire un riscontro.

In particolare, AIP aveva rimarcato che il preventivo e i relativi criteri di ripartizione tra gli operatori della remunerazione dei costi sostenuti dal soggetto indipendente designato dalla delibera n. 147/09/CSP per svolgere l’attività di cui alla delibera n. 244/08/CSP per il triennio 2020-2023, approvato con delibera n. 590/20/CONS, era in scadenza il 30 settembre 2023. Aveva rilevato che, a valle di questa scadenza, il preventivo avrebbe dovuto essere rivisto alla luce delle nuove disposizioni che estendevano l’ambito applicativo alle connessioni in tecnologia FWA e delle disposizioni di dettaglio che sarebbero state al riguardo adottate nel “tavolo tecnico” e che, per continuare a delegare la gestione del progetto a un terzo indipendente, sarebbe stato necessario indire una gara.

L’Autorità, pertanto, in vista della scadenza del triennio 2020-2023 di cui alla delibera n. 590/20/CONS, con la delibera n. 156/23/CONS, si è riservata di porre in essere le necessarie attività istruttorie¹.

All’esito dei predetti approfondimenti istruttori, svolti anche in contraddittorio con gli operatori interessati, che hanno tenuto conto sia dei presupposti regolamentari vigenti che dell’attuale configurazione giuridica della FUB, l’Autorità ritiene di poter procedere con una nuova designazione in favore della Fondazione attraverso un affidamento *in house* delle attività di misurazione di cui all’Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS.

In particolare, sono state considerate le posizioni espresse dagli *stakeholders* durante le attività istruttorie propedeutiche all’adozione della delibera n. 326/23/CONS. Nel corso del tavolo tecnico del 18 ottobre 2023, infatti, gli operatori² e le associazioni di operatori presenti hanno, all’unanimità, concordato con l’opportunità di affidare alla FUB le attività progettuali per un ulteriore anno alle medesime condizioni economiche, includendo già le nuove prestazioni previste dalla delibera n. 156/23/CONS quali, ad esempio, la misura dei servizi FWA.

Altresì, si è tenuto conto del provvedimento del 10 gennaio 2021 con il quale l’ANAC ha qualificato il rapporto della Presidenza del Consiglio, del MIMIT e dell’Agcom rispetto alla FUB come in *house providing*, disponendo l’iscrizione delle

¹ Nel testo approvato (delibera n. 156/23/CONS) è stato fatto riferimento a un generico “soggetto indipendente” (mentre nel testo posto in consultazione si faceva esplicito riferimento alla FUB).

² AIP, ASSTEL, CFWA, Colt, Enel Energia, Eolo, Fastweb, Go Internet, Iliad Italia, Intred, Irideos, OpNet, Optima Italia, Planetel, PostePay, Siportal, Sky Italia, Tecno General, TIM, Vianova, Vodafone Italia, Wind Tre.

predette amministrazioni nell'elenco "*delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing alla Fondazione Ugo Bordoni*".

Stante, dunque, la predetta qualificazione, l'Autorità, in linea con il principio di auto-organizzazione di cui all'art. 7, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, può "*...affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3*", rilevando, nel caso di specie, che la scelta di affidare direttamente alla FUB le attività di misurazione della qualità dell'accesso a *Internet* da postazione fissa consenta, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, di perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione del contratto, di garantire il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel pieno rispetto del principio del risultato, nonché dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e di accesso al mercato, anche in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione e celerità del procedimento.

A tal fine, l'Amministrazione ha valutato, *in primis*, il vantaggio economico derivante dal predetto affidamento e una maggiore efficienza nell'utilizzo delle infrastrutture già esistenti. La FUB, infatti, vanta una consolidata esperienza nella conduzione del progetto MisuraInternet che consente una ottimizzazione degli oneri connessi che, peraltro, restano soggetti al controllo preventivo e consuntivo dell'Autorità e degli operatori, a garanzia del requisito della congruità dei costi. La FUB, inoltre, essendo incaricata anche per un analogo progetto su rete mobile, condivide parte delle infrastrutture di misura utilizzate per la rete fissa (la banda utilizzata per la LAN di *peering* presso l'IXPs - *Internet Exchange Point* - di Milano), determinando una evidente economia di scopo che verrebbe persa con l'affidamento a un soggetto differente, dovendo realizzare una propria infrastruttura di misura, probabilmente duplicando parte di quelle esistenti. Attraverso un affidamento *in house*, inoltre, verrebbe oltremodo soddisfatto il requisito della celerità del procedimento. Oltre ai tempi per espletare la procedura di individuazione del nuovo affidatario, infatti, andrebbero considerati anche i tempi tecnici per subentrare nella gestione del *software* a oggi sviluppato dalla FUB e per l'allestimento dell'infrastruttura necessaria per la implementazione del progetto. Un eventuale passaggio di consegne potrebbe, quindi, comportare dei tempi di indisponibilità del servizio a scapito della collettività, oltre a un aumento dei costi per gli operatori dovuto alla necessità di mantenere una doppia infrastruttura nel periodo di transizione. L'affidamento alla FUB, invece, consentirebbe al progetto di proseguire senza soluzione di continuità non dovendo né questa né gli operatori svolgere implementazioni aggiuntive o assumere oneri ulteriori. I costi di tali attività, infatti, sono esclusivamente a carico degli *stakeholders* che effettuano i relativi pagamenti sulla base dei preventivi, dei consuntivi e dei criteri di ripartizione approvati dall'Autorità, fatturati direttamente dalla Fondazione.

Sulla base di tali premesse, con nota del 4 settembre 2024, prot. n. 230417, l'Autorità ha richiesto alla FUB di confermare l'interesse alla prosecuzione della gestione delle attività relative alle misure e alla fornitura del servizio di valutazione della qualità

dell'accesso a *Internet* da postazione fissa, secondo quanto stabilito dagli artt. 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS. Al contempo, è stato richiesto di confermare la sussistenza di tutti i seguenti requisiti:

- i) di non essere un operatore di comunicazioni elettroniche;
- ii) di operare in maniera indipendente rispetto agli operatori di comunicazioni elettroniche.

L'Autorità, inoltre, ha chiesto al MIMIT – DIP. DIGITALE – DGTEL di confermare l'interesse a partecipare alle attività in esame con il ruolo di supervisore e controllore, nonché certificatore degli strumenti di misura in ausilio al proponente.

La FUB, con nota acquisita in data 27 settembre 2024 (prot. n. 253127), confermando l'interesse alla prosecuzione della gestione delle attività relative alle misure e alla fornitura del servizio di valutazione della qualità dell'accesso a *Internet* da postazione fissa, ha fornito copia dello Statuto della Fondazione approvato con D.M. 28 maggio 2024 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e pubblicato in G.U. Serie Generale n. 156 del 5 luglio 2024. Al fine di riconfermare il possesso di tutti i requisiti richiesti, ha richiamato, in particolare, le disposizioni dello Statuto che prevedono espressamente lo svolgimento in autonomia e indipendenza di attività di consulenza, di ricerca e di approfondimento su argomenti di carattere tecnico, economico e regolatorio, in veste di ente *in house*, a beneficio dell'Autorità. Ha richiamato, a tal proposito, anche gli incarichi svolti nel corso degli ultimi anni nell'effettuazione delle tipologie di misure di cui al provvedimento citato.

In data 16 settembre 2024 (prot. n. 240409), è stata acquisita la nota con cui la Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni del MIMIT ha assicurato il possesso dei requisiti richiesti, e ha confermato l'interesse a partecipare alle attività in affidamento con il ruolo di supervisore e controllore, nonché certificatore degli strumenti di misura in ausilio alla Fondazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Autorità ritiene di poter confermare che sia la FUB, nell'attuale assetto giuridico e sulla base delle attività svolte sin dalla sua designazione, che il MIMIT, per quanto di competenza, continuano a soddisfare i requisiti seguenti:

- i) avere una competenza pregressa di almeno 5 anni nell'effettuazione delle tipologie di misure di cui al presente provvedimento;
- ii) non essere un operatore di comunicazioni elettroniche;
- iii) operare in maniera indipendente rispetto agli operatori di comunicazioni elettroniche;
- iv) avere una ampia esperienza nei rapporti con il pubblico e con gli operatori del settore per la definizione dei sistemi di misura e per il loro uso e
- v) disporre degli strumenti che gli consentano di svolgere tutti i compiti previsti dal presente provvedimento rispettando le tempistiche previste dallo stesso.

CONSIDERATO che:

a. nel testo posto a consultazione pubblica con delibera n. 405/22/CONS, terminata con l'approvazione della delibera n. 156/23/CONS, era stata prevista l'identificazione della FUB come soggetto indipendente, ma nel testo definitivo tale previsione è stata rimossa a fronte di alcune osservazioni pervenute da AIIP;

b. in risposta alla consultazione soltanto AIIP ha rilevato la necessità di aggiornare il preventivo dei costi della FUB alla luce delle nuove disposizioni che estendono l'ambito applicativo alle connessioni in tecnologia FWA e delle disposizioni di dettaglio che sarebbero state al riguardo adottate nel "tavolo tecnico" e che, per continuare a delegare la gestione del progetto a un terzo indipendente, sarebbe stato necessario indire una gara;

c. in risposta alle suddette osservazioni, il nuovo preventivo è stato aggiornato, nei termini sopra indicati, con il coinvolgimento degli *stakeholders*, inclusa AIIP, e approvato con la delibera n. 326/23/CONS, per il periodo 1° ottobre 2023 – 30 settembre 2024;

d. per quanto riguarda, specificatamente, le modalità di selezione del soggetto contraente, sono stati ravvisati i presupposti di cui all'art. 7, comma 2, del Codice dei contratti pubblici per procedere, in favore della FUB, con un affidamento *in house*, tenuto conto della comprovata esperienza e indipendenza della Fondazione, emersa peraltro in fase di adozione della delibera n. 326/23/CONS, nel corso della quale gli operatori hanno avuto modo di manifestare il proprio gradimento nei confronti della FUB, anche in virtù del provvedimento con cui l'ANAC ne attribuisce, in relazione all'Autorità, la qualifica di soggetto operante *in house providing*;

e. la FUB ha comunicato la propria disponibilità all'incarico e ha dichiarato sussistenti i necessari requisiti di indipendenza dagli operatori.

RITENUTO che sussistono i presupposti per la designazione della FUB quale soggetto indipendente, essendo la questione già sottoposta al mercato con delibera n. 405/23/CONS e avendo l'Autorità svolto i conseguenti necessari adempimenti istruttori per rispondere alle osservazioni del mercato;

RITENUTO di designare la FUB in qualità di soggetto indipendente per lo svolgimento delle attività di cui alla delibera n. 156/23/CONS;

CONSIDERATO che, successivamente a tale designazione, la Direzione Tutela dei Consumatori dell'Autorità avvierà le attività istruttorie finalizzate all'approvazione del preventivo per il periodo successivo a quello di cui alla delibera n. 326/23/CONS, previa condivisione con gli operatori che finanziano il progetto;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È autorizzato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, l'affidamento *in house* alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) delle attività di cui agli artt. 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS. La FUB è designata "soggetto indipendente" ai sensi dell'art. 1, lettera u) dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS.
2. La FUB, in qualità di soggetto indipendente di cui al comma 1, sotto il coordinamento della Direzione Tutela dei Consumatori dell'Autorità, gestisce l'effettuazione delle misure e fornisce il servizio di valutazione della qualità dell'accesso a *Internet* da postazione fissa di cui agli artt. 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS.
3. Ferma restando la verifica periodica sul possesso dei requisiti riportati in premessa, l'affidamento ha una durata pari alla vigenza della delibera n. 156/23/CONS.
4. L'attività svolta dal soggetto indipendente non comporta alcun onere per l'Autorità ed è interamente a carico degli operatori, i quali effettueranno i relativi pagamenti sulla base dei preventivi, dei consuntivi e dei criteri di ripartizione approvati dall'Autorità, con fatturazione diretta verso il soggetto indipendente.
5. Il Servizio risorse umane e strumentali, nell'ambito delle proprie competenze, provvede ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti per dare attuazione all'affidamento di cui al comma 1.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità e può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

Roma, 13 novembre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitano

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba